REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n. IN/2020/ n° del protocollo

Fasc. 2018/G13.12.5/15

Allegati: ----

Oggetto: **S731** – OCDPC 558/2018. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di aumento di resilienza per strutture e infrastrutture a levante del territorio comunale di Pietra Ligure mediante opere a mare con sistema misto.
Comune di Pietra Ligure.
Trasmissione osservazioni ex art. 19, c. 3, D. Lgs. 152/2006 s.m.i..

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Savona

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla vs. nota prot. PG/2020/235298 del 24/07/2020, con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni previste dall'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sulla base della documentazione pubblicata sul sito web www.ambienteinliguria.it.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto il 29/10/2018, prorogato fino al 29/10/2020, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento si inquadra all'interno di un'idea progettuale complessiva di sistemazione del litorale compreso tra le strutture del porto di Loano e le opere a difesa delle spiagge di Borgio Verezzi.

Nello specifico la fascia costiera del Comune di Pietra Ligure è stata suddivisa idealmente in zone aventi caratteristiche diverse e l'intervento soggetto a screening si focalizza sulla porzione di litorale di levante limitrofo alla foce del T. Bottasano, per una estensione longitudinale di circa 700 metri; tale area, infatti, risulta attualmente priva di difese idonee ad aumentarne la resilienza rispetto agli eventi meteo – marini intensi.

Il progetto prevede in sintesi:

- la realizzazione di due barriere sommerse in scogliera – costituite da massi di IV° categoria e posizionate parallelamente alla linea di costa – con un intervento da mare, al fine di non intaccare il salto frontale della beach rock e assicurare la continuità della

deriva litoranea nella zona dei frangenti, pur garantendo un'adeguata protezione dalle onde incidenti e una sufficiente sommergenza non pericolosa per bagnanti e piccoli natanti;

- il ripascimento del litorale nella fascia interessata dagli interventi a mare, contenuto nella fascia più alta della spiaggia – in analogia con quanto fatto in aree limitrofe –, realizzato con scarico e distribuzione del materiale litoide dragato dall'alveo del Torrente Maremola e quantificabile in un contributo specifico di 10 m^3/m;
- il salpamento del pennello esistente a ponente dell'area di intervento, da eseguire in parallelo alla realizzazione delle secche per economia di impiego del materiale.

Complessivamente le opere sono volte alla difesa del litorale nella parte più ad Est del Comune di Pietra Ligure e alla stabilizzazione della linea di riva.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, l'intervento soggetto a screening ricade nel territorio di competenza del Piano di Bacino del torrente Bottasano.

In particolare si rileva che l'intervento, per la sola parte relativa al ripascimento:

- interferisce con il reticolo idrografico significativo adottato con DGR 507/2019;
- interferisce con le fasce di inondabilità del T. Bottasano;
- insiste su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_0 – suscettività molto bassa; per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4.

Nella documentazione agli atti non risulta approfondita l'interazione, con riferimento all'aspetto morfodinamico, tra il previsto ripascimento del litorale e il deflusso del T. Bottasano che, proprio in corrispondenza del tratto focivo, è caratterizzato da una condizione di rischio idraulico elevato, con la presenza di fasce di inondabilità cinquantennale e duecentennale in sponda destra.

A tal proposito si dà atto della presenza della piattaforma – isola che separa la porzione di spiaggia interessata dal ripascimento, nonché del fatto che, sulla base della modellazione idraulica presente nel PdB, il corso d'acqua risulta caratterizzato, in condizioni di piena, da velocità della corrente tali da eliminare le barre focive già nelle prime fasi della piena stessa, con la neutralizzazione di eventuali effetti negativi imputabili ai ripascimenti litoranei.

In ogni caso nelle successive fasi di progettazione e autorizzazione degli interventi tale ipotesi dovrà essere verificata con specifiche analisi, anche di carattere speditivo, che andranno valutate dal competente Settore Difesa del Suolo di Savona, nell'ambito del nulla osta previsto dall'Allegato 1, punto 3.1, degli indirizzi applicativi in materia di polizia idraulica approvati con DGR 1205/2019.

Si ricorda, inoltre, che nel caso in cui gli inerti per il ripascimento siano prelevati dall'alveo del T. Maremola – come indicato nella relazione di assoggettamento a screening –, la progettazione di tali prelievi dovrà conformarsi ai vigenti criteri dell'Autorità di Bacino regionale a riguardo (*"Criteri e direttive in materia di asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua dei bacini idrografici regionali"*, documento approvato con DGR 226/2009).

Ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dello Scrivente Settore non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi dell'intervento in esame, con la prescrizione che, nelle successive fasi della progettazione, sia verificato, con opportune analisi, il mantenimento delle condizioni di deflusso di piena del T. Bottasano.

Tale verifica, riguardando aspetti progettuali, è demandata al competente Settore Difesa del Suolo di Savona, che legge per conoscenza.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 31-07-2020 12:12:47
Seriale certificato: 702580
Valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - Vice Direzione Generale Ambiente
Settore Assetto del Territorio - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova - Tel. 010.54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Silvia Bottaro - Tel. 010.5485685 - E-mail: silvia.bottaro@regione.liguria.it